

BENESSERE NIZZA MILLEFONTI / PIAZZA POLONIA

Si può insegnare a invecchiare? Torino partecipa a Stage, un progetto che ci prova

L'Unità di Epidemiologia della Città della Salute di Torino e dell'Università degli Studi di Torino partecipa a 'STAGE',



Redazione

11 febbraio 2024 15:22



Immagine di repertorio

L'Unità di Epidemiologia della Città della Salute di Torino e dell'Università degli Studi di Torino partecipa a 'STAGE', un progetto internazionale coordinato dall'Università finlandese di Oulu, per insegnare alle persone a invecchiare bene. Entro il 2050 si prevede che la popolazione di età pari o superiore a 75 anni raddoppierà in quasi tutti i Paesi europei: una proiezione demografica che evoca scenari sociosanitari altamente problematici, che rendono necessarie soluzioni

integrate e flessibili, a partire dal singolo individuo fino a coinvolgere la sfera collettiva. La possibilità per una persona di mantenersi in salute durante l'invecchiamento dipenderà sempre di più, infatti, dalla sua capacità di adottare stili di vita sani, attraverso semplici ed accessibili misure di prevenzione primaria.

Il progetto STAGE ritiene che questa “sfida” sia realistica e vada promossa il prima possibile attraverso una prevenzione sempre più personalizzata. Per rispondere a tali esigenze occorre approfondire la comprensione dei diversi ambienti e stili di vita, dei fattori di stress sociale e della biologia dell'invecchiamento, ma soprattutto adottare una visione life course, ossia che abbracci l'intero arco esistenziale delle persone. La partecipazione a STAGE del progetto NINFEA (coordinato dall'Unità di Epidemiologia della Città della Salute di Torino, diretta dal professor Lorenzo Richiardi), la più importante coorte web-based italiana, consentirà di valorizzare il patrimonio di dati acquisito dal 2005 attraverso i questionari di follow-up che hanno permesso al team di ricercatori di seguire le traiettorie di salute delle mamme e dei loro figli nell'arco di vent'anni.

Grazie all'approccio life course e ad un'impostazione digitale, STAGE sarà in grado di produrre modelli bio-psicosociali e strumenti “a misura di età” assistiti dall'intelligenza artificiale, per rilevare, prevenire e ridurre il rischio di invecchiamento con multi-morbilità. STAGE progetterà soluzioni per servizi sanitari ed assistenziali incentrati sulla persona, focalizzati su periodi specifici della vita e basati sui bisogni reali. Tali soluzioni saranno frutto di una virtuosa collaborazione con cittadini, pazienti, operatori sanitari e decisori politici ed includeranno sia lo svolgimento di studi clinici di coorte sia lo sviluppo di un Atlante europeo dell'invecchiamento sano, digitale ed interattivo, per informare il processo decisionale politico e lo sviluppo urbanistico di quartieri a misura di anziano. Il progetto STAGE, della durata di 6 anni, ha ricevuto una sovvenzione totale di 17,7 milioni di euro da Horizon Europe.

Iscriviti al canale TorinoToday su WhatsApp, segui la nostra pagina Facebook e continua a leggere TorinoToday.

